

COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività"

ANNO 2013

RACE. N. 3/2014

Premesso che:

- in data 16.12.2013 è stata sottoscritta la ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Ferno;
- la Giunta Comunale, con deliberazione in data 26.02.2014, n. 22, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI;

In data 03 aprile 2014 alle ore 10:00, nella sede del Comune di Ferno ha avuto luogo l'incontro tra:

la **Delegazione di parte pubblica** costituita, in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art.10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999, con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 18.03.2013 in:

- Dott. Maurizio VIETRI, Segretario Comunale, Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica;
- Geom. Marco BONACINA, Responsabile del Servizio Gestione Territorio/Urbanistica e LL.PP.;
- Rag. Emanuela BERTONI, Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- Sig. Maria Carla CALLONI, Responsabile Tributi e Commercio;
- Dott.ssa Cristina DE ALBERTI, Responsabile Servizio Socio assistenziale e Cultura;
- Dott.ssa Monica PISONI, Responsabile del Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Statistica;
- Dott.ssa Enrica ROSSI, Responsabile Servizio Personale in Unione

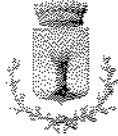
E la Rappresentanza Sindacale Unitaria, eletta ai sensi dell'accordo collettivo quadro stipulato il 7 agosto 1998, costituita da:

- Sig.ra Arianna ODIERNA, R.S.U.;
- Sig.re Graziano ZANI, R.S.U.;
- Sig.ra Ada IAMETTI, R.S.U.;

Con l'Organizzazione Sindacale Territoriale:

- - Sig.re Giancarlo ARDIZZOIA, Rappresentante Territoriale FP C.G.I.L.;

Svolge le funzioni di assistenza alla delegazione trattante di parte pubblica la Dott.ssa Simona Freguglia, Istruttore Amministrativo presso il Servizio Personale in Unione.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Al termine dell'incontro le parti

SOTTOSCRIVONO

L'allegato contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente – annualità economica 2013, fatte salve eventuali nuove indicazioni in materia di costituzione del fondo derivanti da futuri accordi nazionali:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

carica	nome	presente
Segretario Comunale, Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica;	Dott. Maurizio VIETRI	
Responsabile del Servizio Gestione Territorio/Urbanistica e LL.PP.;	Geom. Marco BONACINA	
Responsabile del Servizio Economico Finanziario	Rag. Emanuela BERTONI	
Responsabile Tributi e Commercio	Sig. Maria Carla CALLONI	
Responsabile Servizio Socio assistenziale e Cultura	Dott.ssa Cristina DE ALBERTI	
Responsabile del Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Statistica	Dott.ssa Monica PISONI	
Responsabile Servizio Personale in Unione	Dott.ssa Enrica ROSSI	

Per la delegazione della R.S.U.

nome	presente
Sig.ra Arianna ODIERNA, R.S.U.;	
Sig.re Graziano ZANI, R.S.U.;	
Sig.ra Ada IAMETTI, R.S.U.;	

Per l'organizzazione sindacale territoriale:

sigla Organizzazione Sindacale Territoriale	rappresentata da	presente
FP C.G.I.L.	Giancarlo ARDIZZOIA	



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività"

ANNO 2013

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali, nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari e i CCDI vigenti:

- D.Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2, comma 2, 5, 7, comma 5, 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45, commi 3 e 4;
- D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D.Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene – anche con norme di interpretazione autentica – sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9, commi 1, 2bis, 17 e 21;
- CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali vigenti.
- CCDI n. 8 del 30 dicembre 2010;
- CCDI n. 53 del 19 dicembre 2001;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attualmente vigente;

Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza

1. Il presente contratto decentrato ha validità annuale e si applica a tutto il personale non dirigente in servizio presso l'Ente, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a tempo parziale o a tempo pieno - ivi compreso il personale comandato o distaccato, sulla base dei criteri definiti con contratto decentrato integrativo normativo n. 8 del 30.12.2010.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

CAPO I – RISORSE E PREMIALITA'

Art. 3 – Quantificazione delle risorse

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nella contrattazione nazionale e nel CCDI n. 8/2010, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione che ha provveduto a trasmettere alle parti l'apposito decreto di determinazione delle predette risorse assunto dal Segretario Comunale n. 30 dell'01.10.2013.

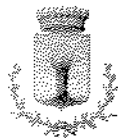
2. La determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) di parte stabile, per un importo pari a complessivi € **82.597,64**, è avvenuta in conformità degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/06, dell'art. 8, comma 2, del CCNL 11/4/08, dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/01 e della dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL del 09 maggio 2006.

La suddetta somma è stata così determinata:

Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2) - ris. stabili al 22/01/2004	€ 47.901,01
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	- 0,62% Monte Salari 2001 € 3.845,48
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	- 0,50% Monte Salari 2001 € 3.101,19
CCNL 11/4/08 art. 8 comma 2	- 0,60% Monte Salari 2005 € 3.383,85
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05/10/01 art. 4 c. 2)	€ 1.891,76
Progressioni orizzontali a carico bilancio- CCNL 09/05/2006	
	- dichiarazione cong. n.4 € 1.499,78
Progr. orizzontali a carico bil. pers transf.- CCNL 09/05/2006 - dichiarazione cong. n.4	€ 3.762,00
Increment. dall'anno 2009 per transf. di personale in prec. dipendenze Unione	€ 17.212,57
art. 31 CCNL 22/01/2004	

3. Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili) per € **10.984,47**, sono state stanziare sulla base della corrispondente capacità di bilancio dell'Ente, nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti. Sono condizioni necessarie e legittimanti le seguenti:

- elaborazione di un apposito progetto che dimostri sempre l'esistenza di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuovi servizi, in termini non generici, ma di concreti risultati, con i correlati standard e/o indicatori di conseguimento determinanti una oggettiva condizione di misurabilità e verificabilità; detti risultati devono essere sfidanti in quanto possano essere conseguiti solo tramite un ruolo attivo e determinante del personale coinvolto;
- incentivazione della prestazione del solo personale direttamente interessato e coinvolto;
- stanziamento in bilancio, in misura ragionevole rapportato alla entità (valorizzabile) dei previsti incrementi quantitativi e/o qualitativi di servizi;
- accertamento e verifica anche intermedia del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte del nucleo di controllo interno, sulla base del rispetto degli standard e/o indicatori predeterminati;



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

e) garanzia che le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, alla verifica dei risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi di servizi, al fine di corrispondere effettivamente all'incremento della prestazione;

f) previsione che, in caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi e risultati predetti l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possano essere utilizzati per il finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio e, pertanto, costituiranno economia di bilancio per l'Ente.

Art. 4 – Strumenti di premialità

1. Conformemente alla normativa vigente e a quanto sancito con CCDI n. 8 del 30.12.2010 e dal CCDI n. 53 del 19.12.01, nell'anno di riferimento (fatte salve successive modifiche e/o integrazioni), sono individuati i seguenti strumenti di premialità:

a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, in correlazione al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dall'organo di controllo interno;

b) le indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata e le specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art. 15, comma 1, lettere d) e k) del CCNL 01.04.1999;

CAPO II –

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Art. 5 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie – parte stabile

1. Per la ripartizione e destinazione delle somme relative alla parte «stabile» del fondo delle risorse decentrate, relative agli istituti e alle indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale, costituenti salario accessorio dei dipendenti, occorre fare riferimento ai criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa con contratto n. 8 del 30.12.2010, come meglio specificato con determinazione n. 364 del 31.10.2013.

2. Le parti prendono atto dei vincoli operanti e relativi al blocco del salario accessorio dei dipendenti, di cui all'art. 9, comma 1 e 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 e recentemente modificato con intervento del Governo dell'08.08.2013, per il quadriennio 2011-2014.

3. Le parti prendono atto della volontà dell'Amministrazione Comunale, espressa con deliberazione n. 80 del 03.06.2013, di istituire per il periodo giugno-dicembre 2013, il Servizio di reperibilità, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14.09.2000, come integrato nella sua disciplina dal CCNL 05.10.2001. Per lo svolgimento di tale servizio sono stati individuati n. 2 dipendenti del Servizio Tecnico, e le risorse sono state individuate nella parte stabile del fondo predetto per un importo pari ad € **1.384,22**. L'espletamento del servizio di reperibilità verrà effettuato in conformità agli indirizzi espressi dalla G.C. con deliberazione n. 80 del 03.06.2013.

4. Le parti convengono che, per l'anno corrente, in relazione all'attività lavorativa prestata da un dipendente del Comune di Ferno per il 50% del proprio orario lavorativo (18 ore settimanali) presso l'ente Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno, come messo comunale, a seguito di apposita convenzione scadente il 31.12.2013, allo stesso debba essere corrisposta l'indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 01.04.1999, al fine di garantire

Abel Bonelli



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

il principio della parità di trattamento con i messi, in servizio presso l'Unione ed ai quali l'indennità di disagio è stata riconosciuta con CCDI n. 1/2010. Tale compenso verrà rimborsato totalmente dall'ente Unione, alla compilazione del rendiconto semestrale relativo alle spese che l'Unione rimborserà al Comune di Ferno, in relazione alla percentuale pattuita dalla convenzione sopra richiamata, quantificato nell'importo di € 300,96;

Per l'anno 2013 la parte stabile del fondo, quantificata nell'importo di € 82.597,64, è destinata al finanziamento dei seguenti istituti contrattuali, tenuto conto delle corresponsioni già effettuate alla data del 16.12.2013:

- per € 54.115,70 **progressioni economiche** già effettuate;
- per € 15.021,82 alla corresponsione dell'**indennità di comparto**, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL 22/01/2004;
- per € 2.588,38 alla corresponsione dell' **indennità di cui all'art 31 del CCNL 14.09.2000**;
- per € 1.423,77 alla corresponsione dell' **indennità di cui all'art. 6 del CCNL 05.10.2001**;
- per € 2.278,20 alla corresponsione dell'**indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000 e nella misura di € 30,00 mensili, sulla base dei criteri di cui al CCDI n. 8 del 30.12.2010;
- per € 866,59 alla corresponsione dell'**indennità di disagio**, di cui all'art. 17, co. 2, lett. e) del CCNL 01.04.1999, nella misura di € 25,82 mensili sulla base dei criteri di cui al CCDI n. 8/2010;
- per € 2.902,84 alla corresponsione dell'**indennità per specifiche responsabilità**, compenso previsto dall'art. 17, co. 2, lett. f) del CCNL 01.04.1999 nell'importo di € 50,00 mensile per ciascun dipendente previamente individuato dal responsabile del servizio ed € 86,08 mensili per la coordinatrice dell'asilo nido, nel rispetto dei criteri di cui al CCDI n. 8;
- per € 547,64 alla corresponsione dell'**indennità per specifiche responsabilità** derivanti dalle qualifiche di ufficiale dello stato civile, anagrafe ed elettorale, ai sensi art. 17, co. 2, lett. i) del CCNL 01.04.1999, nella misura di € 25,00 mensili, nel rispetto dei criteri di cui al CCDI n. 8;
- per € 917,65 alla corresponsione dell'**indennità di reperibilità** di cui all'ex art. 23 del CCNL 14.09.2000;
- per € 84,00 alla corresponsione **indennità disagio altre amministrazioni**, riconosciuta per rientri serali del personale impiegato in convenzione con l'Unione;
- per € 759,36 alla corresponsione dell'**indennità di turnazione** art. 22 CCNL 14.09.2000;
- per € 95,99 destinazione quota produttività anno 2012;
- per € 995,70 alla corresponsione della performance.

Si specifica che le indennità di cui sopra verranno erogate in relazione all'effettiva presenza in servizio da parte dei dipendenti, come già richiamato nel precedente CCDI n. 8 del 30.12.2010.

Art. 6 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie – parte variabile

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale di programmazione triennale 2013/2015 n. 101 del 24.07.2013, successivamente integrata con deliberazione della Giunta comunale del 20.12.2013 ha valutato, nella propria discrezionalità politico-amministrativa, in complessivi € 10.984,47 l'entità delle risorse destinate alle iniziative di cui all'art. 15, co. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, e che le stesse sono state destinate:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 20.12.2012: approvazione progetto S.O.S. Sicurezza Stradale, di cui all'art. 15, co. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 da svolgersi nel primo trimestre 2013 per € 760,00;

21010 FERNO (VA) – via A. Moro, 3 – tel. 0331-726175 – fax 0331-726110 – cod. fisc. e p. iva 00237790126
indirizzo e-mail : comune@comune.ferno.va.it



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

- deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 25.03.2013 di approvazione del progetto relativo al controllo e manutenzione degli immobili delocalizzati, in riferimento alla Convenzione in essere tra i Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo, Regione Lombardia e SAP S.p.a. da effettuarsi nel corso dell'anno 2013 per € 3.332,28;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 06.05.2013 di approvazione del progetto di Pronto Intervento, Sicurezza stradale, ambiente e patrimonio di cui all'art. 15, co. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, da svolgersi per i mesi di aprile e maggio 2013, per € 444,19;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 17.06.2013 di approvazione degli obiettivi di performance finalizzati al miglioramento e al potenziamento dell'Asilo Nido Comunale, denominati "Nido estivo 2013" e "Turnazione 2013", da eseguirsi per i mesi di luglio e settembre 2013, per complessivi € 3.668,00;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 16.09.2013 ad oggetto: ESERCIZIO 2013 – AFFIDAMENTO DEI MEZZI FINANZIARI AI RESPONSABILI DEI SERVIZI – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE – per gli obiettivi in esso indicati.

2. Le parti convengono che per l'erogazione di tali compensi è richiesta l'applicazione del sistema di valutazione adottato dall'Ente.

Art. 7 – Ripartizione ed utilizzo dell'eventuale residuo parte stabile del Fondo delle risorse decentrate 2013

Le parti concordano di destinare l'eventuale somma residua della parte stabile del Fondo all'attribuzione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi in correlazione al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

Si allega tabella analitica di costituzione del fondo anno 2013.

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8 – Richiesta incontri sindacali

1. La delegazione trattante di parte sindacale potrà richiedere altri incontri mediante richiesta scritta e motivata da trasmettere all'Amministrazione. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, verificata l'istanza, convocherà la riunione entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Art. 9 – Interpretazione autentica dei contratti decentrati

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.

2. L'iniziativa può anche essere unilaterale; in questo caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 15 giorni dalla richiesta.

3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Allegato n. 1 alla preintesa sottoscritta in data 16.12.2013

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE STABILI		Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/01/2004	47.901,01
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	3.845,48
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	3.101,19
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.)	0,20% Monte Salari 2001	0
CCNL 09/05/06 art. 4 comma 1	0,50% Monte Salari 2003	0,00
CCNL 11/4/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	3.383,85
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05/10/01 art. 4 c. 2)		1.891,76
Integrazioni per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5		0,00
Riduzioni di fondo per la parte fissa (mancata attuazione disciplina sulle alte professionalità)		0
Progressioni orizzontali a carico bilancio	CCNL 09/05/2006 - dichiarazione cong. N.4	1.499,78
Progressioni orizzontali a carico bilancio personale trasferito	CCNL 09/05/2006 - dichiarazione cong. N.4	3.762,00
Incremento dall'anno 2009 relativo al trasferimento di personale in precedenza alle dipendenze dell'Unione	Art. 31 CCNL 22/01/2004	17.212,57
TOTALE		82.597,64

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI		Euro Esclusi OO.RR
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. K di cui:		0
- art. 92 c. 5 D. lgs. n. 163/2006:	Incentivo progettazione (1)	0,00
- Direttiva U.E. 224/38/CE	Adempimenti anagrafe stranieri comunitari	0,00
- CNL 5/10/01 art. 4, comma 3	Integrazione Lettera K - Recupero evasione ICI	0
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazioni (inclusa la somma di euro 3.332,28 prevista a compenso del progetto relativo alle attività di controllo dei servizi resi dalla società affidataria della manutenzione delle aree e degli immobili "delocalizzati" in area prossima all'aerostazione di Malpensa)	10.984,47
CCNL 14/09/00 art. 54	Indennità Messi notificatori	0,00
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate fondo anno preced.	0,00
Altre risorse variabili	risparmi da part-time	0,00
TOTALE risorse variabili		10.984,47
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. m	Risparmi straordinario anno 2010	0
A dedurre: somme di cui all'art. 71 c. 1 del D.L. n. 112/08 convertito in L. n. 133/08		0,00
TOTALE risorse variabili		10.984,47

TOTALE GENERALE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2013:

Euro 93.582,11

LIMITE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010:

Euro 104.207,49